



Comune di Serrara Fontana

Provincia di Napoli

STAZIONE DI CURA SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA ED INVERNALE

II SETTORE – SERVIZIO AMMINISTRATIVO - SUAP

Cod. Fiscale 83001410634

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO - SUAP

N. 95 del 30 aprile 2018

N. 9 del registro SUAP

AUA – Scarico acque reflue su suolo.

OGGETTO: Provvedimento conclusivo del procedimento ai sensi dell'art. 7 del DPR 7 settembre 2010 n. 160 finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (DPR 13 marzo 2013 n. 59). Autorizzazione allo scarico su suolo delle acque reflue assimilate alle acque domestiche ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06. – Ditta Iacono Leonardo – per l'attività di Ristorante denominato “Taverna Pietro Paolo” sita alla Via Iesca n. 10- Serrara Fontana(NA).

☒ **ORIGINALE**
☐ **COPIA**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la legge 241/90 e s.m.i. recante ad oggetto: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visti:

l'art. 107 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267: “ Testo unico leggi sull'ordinamento degli enti locali” riportante le funzioni e responsabilità della dirigenza;

il Regolamento Comunale dell'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera di G.C. n. 124 del 01.12.2009;

il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59: “ Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, convertito con modificazioni , dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35”;

il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e, in particolare, la parte Terza Titolo IV capi II e III – art. 124, prevede l'autorizzazione per lo scarico;

la Legge Regionale della Campania n. 4 del 15 marzo 2011 che ha individuato nei Comuni l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi ad esclusione di quelli in pubblica fognatura;

il Decreto Sindacale prot. n. 123 del 05.01.2018 di nomina del responsabile del servizio;

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, pervenuta in modalità telematica al Suap di questo Comune ed acquisita agli atti al n. 6843 in data 07.09.2017, e inviata alla Città Metropolitana di Napoli con la quale la Ditta individuale Iacono Leonardo, con sede legale in Serrara Fontana alla Via Cavascura n. 69 e sede operativa in Serrara Fontana alla Via Iesca n. 10- P.I. 06093820634, ha richiesto il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. n.59/2013, per lo scarico su suolo, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06, delle acque reflue assimilate alle acque domestiche del ristorante denominato “ Taverna Pietro Paolo, sito alla Via Iesca n. 10;

Preso atto che:

- ai sensi del DPR 59 del 13 marzo 2013 l'autorizzazione unica ambientale è il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'art. 3;

- l'Autorità competente è la città Metropolitana di Napoli che provvede al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 7 del DPR 7 settembre 2010, n. 160;

Visto l'atto Dirigenziale n. 1797 del 23.03.2018 adottato dalla Città Metropolitana di Napoli – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo - Valorizzazione e Tutela Ambientale- Direzione Ambiente, sviluppo del territorio, sanzioni - trasmesso in modalità telematica in data 4.04.2018, ed acquisito agli atti al n. 2917 di prot. in data 10.04.2018 con cui determina:

1. *Di prendere atto del parere tecnico favorevole con prescrizioni del Comune di Serrara Fontana prot. n. 1663 del 01.03.2018, acquisito al P.G. n. 46341 del 12.03.2018, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, relativo allo scarico su suolo, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06, delle acque reflue assimilate alle acque domestiche del ristorante della Ditta Iacono Leonardo denominato " Taverna Pietro Paolo" reso sulla base della documentazione ricevuta da questa Amministrazione dal SUAP di Serrara Fontana, acquisita al Prot. Gen.n. 153345 del 12.09.2017, comprensiva di planimetria, anch'essa allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;*
2. *di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Iacono Leonardo, P. Iva 06093820634, con sede legale in Serrara Fontana alla Via Cavascura, 69, per l'attività di ristorante denominato " Taverna Pietro Paolo" ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, art.3 comma 1, per il seguente titolo abilitativo:*
 - lettera a) *autorizzazione allo scarico su suolo , ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06, delle acque reflue assimilate alle acque domestiche del ristorante, concessa sulla base del parere favorevole con prescrizioni del Comune di Serrara Fontana, prot. n. 1663 del 01.03.2018, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale.*

In conseguenza del provvedimento n. 1797 del 23.03.2018 adottato dalla Città Metropolitana di Napoli, di cui si prende atto e si fa proprio e che, qui allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente,

E' FATTO OBBLIGO

alla **Ditta IACONO Leonardo:**

-di ottemperare a tutte le prescrizioni ivi riportate;
-di comunicare tempestivamente alla Città Metropolitana di Napoli, per il tramite del SUAP, qualsiasi modifica relativa a: variazione della ragione sociale, dell'oggetto sociale, del legale rappresentante della società e dell'indirizzo della Sede Legale.

precisare che in relazione allo scarico di acque reflue di cui al provvedimento della Città Metropolitana di Napoli suddetto ed al presente provvedimento, le funzioni di controllo previste dalla vigente legislazione statale e regionale sugli scarichi di acque reflue su suolo, la vigilanza sul rispetto delle prescrizioni riportate nel parere reso dal Comune di Serrara Fontana, nonché le determinazioni da assumere in merito ad eventuale inosservanza di norme e/o prescrizioni competono al Comune – Autorità ordinariamente competente al rilascio di autorizzazione allo scarico di acque reflue su suolo;

-tutti gli adempimenti commessi ai controlli ARPAC, nonché gli autocontrolli analitici della Ditta, sono di competenza del Comune di Serrara Fontana;

Qualora il Comune ravvisi la sussistenza di presupposti giuridicamente rilevanti che possano incidere negativamente sulla presente autorizzazione, dovrà richiedere, con adeguata motivazione l'adozione di specifico provvedimento alla Città Metropolitana.

L'Autorizzazione unica ambientale **ha durata pari a quindici anni** a decorrere dalla data del rilascio.

Il presente provvedimento, viene notificato alla Ditta e pubblicata all'albo on-line del Comune di Serrara Fontana e sarà trasmesso in modalità telematica alla Città Metropolitana di Napoli, all'Ufficio Circondariale Marittimo, all'ARPAC, all'Asl Napoli 2 Nord ed al Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri di Napoli.



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO –
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, SANZIONI

Prot. Inf. n. 722230

DETERMINAZIONE N. 1797 DEL 23 MAR 2018

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59 del 13 marzo 2013 alla Ditta IACONO LEONARDO per l'autorizzazione allo scarico su suolo, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006, delle acque reflue assimilate alle acque domestiche di un ristorante denominato "Taverna Pietro Paolo" sito alla Via Iesca, 10 a Serrara Fontana (NA).

IL DIRIGENTE

Visti:

- il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 – Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e, in particolare, la Parte Terza Titolo IV Capi II e III – art. 124, prevede l'autorizzazione per lo scarico;
- la Legge Regionale della Campania n. 4 del 15 marzo 2011 che ha individuato nei Comuni l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi ad esclusione di quelli in pubblica fognatura;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 503 dello 03/11/2016 con il quale è stato conferito all'ing. Maria Teresa Anna Celano l'incarico di dirigente della Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni dell'Area Pianificazione Territoriale Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale.

Premesso che:

- la Ditta IACONO LEONARDO, con sede legale a Serrara Fontana in Via Cavascura, 69 e sede operativa a Serrara Fontana in Via Iesca, 10 - P. IVA 06093820634, ha presentato al SUAP del Comune di Serrara Fontana (di seguito SUAP) la domanda e la documentazione per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale, relativa all'autorizzazione allo scarico su suolo, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06, delle acque reflue assimilate alle acque domestiche di un ristorante denominato "Taverna Pietro Paolo";
- il SUAP ha inoltrato alla Città Metropolitana di Napoli l'istanza della Ditta e la relativa documentazione, acquisite al P.G. al n. 153345 del 12/09/2017.

Atteso che:

- questo Ufficio ha sollecitato il Comune di Serrara Fontana alla trasmissione del parere allo scarico su suolo, di propria esclusiva competenza, con nota P.G. n. 27426 dello 09/02/2018;
- il Comune di Serrara Fontana ha trasmesso a questo Ufficio il parere tecnico favorevole con prescrizioni Prot. n. 1663 del 01/03/2018, acquisito al P.G. n. 46341 del 12/03/2018, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, relativo allo scarico su suolo, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06, delle acque reflue assimilate alle acque



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

domestiche provenienti dal ristorante della Ditta. Per tale scarico è stata dichiarata la sussistenza delle condizioni di deroga al generale divieto di scarico su suolo, ex art. 103 comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e la compatibilità geologica allo scarico nel sito in esame dal tecnico di parte;

- è stata richiesta la comunicazione antimafia B.D.N.A. prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0075492_20180321 del 21/03/2018, a tutt'oggi ancora in istruttoria.

Ritenuto:

- a seguito dell'istruttoria tecnica di esclusiva e specifica competenza del Comune di Serrara Fontana, di dover adottare, a favore della Ditta, l'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo scarico su suolo, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06, delle acque reflue assimilate alle acque domestiche provenienti da un ristorante, del seguente titolo abilitativo di cui al D.P.R. 59/2013 - art. 3 comma 1:
 - lett. a) autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Dato atto che:

- la presente autorizzazione unica ambientale è riferita esclusivamente all'autorizzazione agli scarichi ex art. 124 del D.Lgs. 152/06, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative non rilevano ai fini ambientali;
- l'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/2013 non sana la mancanza di altre autorizzazioni eventualmente necessarie per l'esercizio dell'impianto di cui trattasi;
- la Ditta non ha richiesto altri titoli abilitativi compresi nell'AUA;
- non costituisce titolo valido per l'esercizio dell'attività, atteso che il provvedimento di rilascio del titolo abilitativo compete al SUAP del Comune di Serrara Fontana, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 1 – e dell'art. 4 – comma 4 del DPR 59/2013, previa verifica del possesso di tutti i titoli abilitativi necessari all'esercizio dell'attività;
- il SUAP, nel rilasciare il suddetto provvedimento, dovrà verificare l'eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività;
- l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
- non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto.

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **Prendere atto** del parere tecnico favorevole con prescrizioni del Comune di Serrara Fontana Prot. n. 1663 del 01/03/2018, acquisito al P.G. n. 46341 del 12/03/2018, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, relativo allo scarico su suolo, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06, delle acque reflue assimilate alle acque domestiche del ristorante della Ditta IACONO LEONARDO denominato "Taverna Pietro Paolo", reso sulla base della documentazione ricevuta da questa Amministrazione dal SUAP di Serrara Fontana, acquisita al Prot. Gen. n. 153345 del 12/09/2017, comprensiva di planimetria, anch'essa allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

2. **Adottare** l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta IACONO LEONARDO, P. IVA 06093820634, con sede legale a Serrara Fontana in Via Cavascura, 69, per l'attività di un ristorante denominato "Taverna Pietro Paolo", ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 art. 3 comma 1, per il seguente titolo abilitativo:
 - a. **lettera a) autorizzazione allo scarico** su suolo, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 152/2006, delle acque reflue assimilate alle acque domestiche di un ristorante, concessa sulla base del parere favorevole con prescrizioni del Comune di Serrara Fontana Prot. n. 1663 del 01/03/2018, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. **Obbligare** la Ditta a comunicare tempestivamente alla Città Metropolitana di Napoli, per il tramite del SUAP, qualsiasi modifica relativa a: variazione della ragione sociale, dell'oggetto sociale, del legale rappresentante della società e dell'indirizzo della Sede Legale.
4. **Precisare** che:
 - 4.1 le funzioni di controllo previste dalla vigente legislazione statale e regionale sugli scarichi di acque reflue su suolo, la vigilanza sul rispetto delle prescrizioni riportate nel parere reso dal Comune di Serrara Fontana, nonché le determinazioni da assumere in merito ad eventuale inosservanza di norme e/o prescrizioni competono al Comune – Autorità ordinariamente competente al rilascio di autorizzazioni allo scarico di acque reflue su suolo;
 - 4.2 tutti gli adempimenti connessi ai controlli ARPAC, nonché gli autocontrolli analitici della Ditta, sono di competenza del Comune di Serrara Fontana;
 - 4.3 qualora il Comune ravvisi la sussistenza di presupposti giuridicamente rilevanti che possano incidere negativamente sulla presente autorizzazione, dovrà richiedere, con adeguata motivazione, l'adozione di specifico provvedimento alla Città Metropolitana di Napoli;
5. **Dare atto** che:
 - 5.1 l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 4 del D.P.R. 59/2013:
 - è riferita all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue su suolo, ex art. 124 del D. Lgs. 152/06, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative non rilevano ai fini ambientali;
 - non costituisce titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di cui trattasi, ma confluisce nel provvedimento di rilascio del titolo abilitativo di competenza del SUAP del Comune di Serrara Fontana, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1 e dell'art. 4, comma 4 del D.P.R. 59/2013, dopo aver ottemperato agli adempimenti di cui al D. Lgs. n. 159/2011 e previa verifica del possesso di tutti i titoli abilitativi necessari all'esercizio, inclusi i titoli edilizi;
 - avrà durata di anni quindici dalla data del suddetto rilascio da parte del SUAP, ai sensi dell'art. 3, comma 6 del D.P.R. 59/2013, salvo dismissione anticipata dell'impianto da parte del gestore, da comunicarsi tempestivamente al SUAP ed alla Città Metropolitana di Napoli;
 - non sana la mancanza di altre autorizzazioni eventualmente necessarie per l'esercizio dell'attività di cui trattasi;
 - il presente provvedimento perderà efficacia e sarà revocato nel caso di interdittiva antimafia che dovesse pervenire a seguito della richiesta della comunicazione antimafia B.D.N.A.



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0075492_20180321 del 21/03/2018, a tutt'oggi ancora in istruttoria.

- 5.2 per ogni variazione e/o modifica dell'impianto si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. 59/2013;
 - 5.3 l'eventuale domanda di rinnovo deve essere presentata al SUAP, almeno sei mesi prima della data di scadenza, decorrente dalla data di rilascio dell'autorizzazione unica ambientale da parte del SUAP medesimo;
 - 5.4 la Città Metropolitana di Napoli si riserva quanto previsto all'art. 5 comma 5 lettere a) e b) del D.P.R. 59/2013;
 - 5.5 sono fatti salvi altri visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'impianto e della relativa attività;
 - 5.6 restano fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, persone ed enti conseguenti all'esecuzione del presente provvedimento;
 - 5.7 per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alla disposizioni normative e regolamentari in materia.
6. **Notificare** il presente provvedimento al SUAP del Comune di Serrara Fontana per il rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento, di competenza del SUAP medesimo, previo accertamento della sussistenza di eventuali ulteriori requisiti di legge occorrenti per l'esercizio dell'attività della Ditta.
7. **Incaricare** il SUAP di notificare il proprio provvedimento alla Ditta interessata e di trasmetterlo: alla Città Metropolitana di Napoli, al Comune di Serrara Fontana, all'Ufficio Circondariale Marittimo di Ischia, all'ARPAC, alla ASL territorialmente competente ed alle altre autorità coinvolte nel procedimento di cui trattasi.

Si attesta la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Si attesta l'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell'atto.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Area Supporto agli Organi Istituzionali per quanto di competenza.

Il Funzionario
Dott.ssa Viviana Marino

Il Funzionario P.O.
ing. Angelo Raffaele Venezia

Il Dirigente
ing. Maria Teresa Celano





COMUNE DI SERRARA FONTANA

PROVINCIA DI NAPOLI

Stazione di Cura, Soggiorno e Turismo Estiva ed Invernale

Via Roma - C.A.P. 80070 - tel. 081/9048825
fax n. 081/99.96.26

Cod. Fisc. 83001410634

SERVIZIO TECNICO

Prot. n. 1663 del 01.03.2018

Al Responsabile SUAP
SEDE

Oggetto: Istanza autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. Ditta Iacono Leonardo – titolare attività di ristorazione “Taverna Pietro Paolo”.
Trasmissione parere di competenza.

In relazione alla pratica in oggetto, tenuto conto della documentazione trasmessa dal sig. Iacono Leonardo con note prot. 6483 del 07.09.2017 e successiva di integrazione prot. n. 1118 del 09.02.2018, trasmesse dal SUAP, si comunica il parere favorevole al rilascio della AUA, significando che le attestazioni dei tecnici di parte di cui alla richiesta della Città Metropolitana in atti al prot. n. 1120 del 09.02.2018 sono contenute nelle conclusioni della relazione geologica e idrogeologica a firma del geol. Filomena Miragliuolo e relativamente alle condizioni di deroga al divieto di scarico su suolo ex art. 103 co. 1 del Dlgs n. 152/2006 e s.m.i esse sono rappresentate al punto 9 della relazione tecnica a firma del geom. Antonio Salvatore Londero. Si ritiene opportuno disporre che la gestione dell'autorizzazione avvenga nel pieno rispetto delle prescrizioni di cui ai successivi capi:

- a) Prescrizioni tecniche connesse all'esercizio dell'impianto;
- b) Prescrizioni generali;
- c) Prescrizioni normative;

Prescrizioni tecniche connesse all'esercizio dell'impianto:

Nell'effettuazione dello scarico dovranno rispettarsi le seguenti prescrizioni:

- a) La portata massima di scarico dovrà essere compatibile con gli esiti dello studio geologico – idrogeologico fornito al fine di non superare le portate che possano innescare problemi di saturazione del terreno e quindi di instabilità degli stessi;
- b) Il volume massimo di reflui scaricabile è di 3,6 mc/g con carichi di punta non superiori a 0,50 mc/h;
- c) A cura del soggetto autorizzato, almeno una volta l'anno, dovranno essere prelevati presso il pozzetto fiscale di controllo, dei campioni che dovranno essere analizzati in via preferenziale dall'Università o eventualmente da enti pubblici o privati accreditati. I limiti da rispettare pertanto sono quelli derivanti dall'analisi della qualità delle acque scaricate, prendendo in considerazione i parametri della Tabella 4 dell'All. 5 del D.Lgs. 152/06. Inoltre dalle predette analisi deve evincersi l'assenza delle sostanze pericolose di cui al punto 2.1 dell'All. 5 del D.Lgs. 152/06.

- d) La data e l'ora dei prelievi dovranno essere comunicate all'ufficio tecnico comunale ed al Comando di Polizia Municipale via fax almeno quindici giorni prima, al fine di consentire l'eventuale presenza di personale comunale e successivamente dovranno essere trasmessi con tempestività i risultati delle analisi.
- e) Il comune si riserva la facoltà di eseguire direttamente e senza preavviso controlli degli impianti e delle opere, prelievi dei reflui ed analisi degli stessi, che il titolare dovrà sempre consentire e farsi carico delle relative spese. Nel caso in cui a seguito di controlli eseguiti, dovesse emergere la necessità di apportare variazioni agli impianti, la ditta dovrà eseguire a proprie cure e spese gli interventi richiesti.
- f) Non potranno apportarsi varianti o modifiche di qualsiasi tipo, oltre che nuove immissioni di reflui, variazioni delle portate sia di adduzione che di scarico, senza aver ottenuto preventivamente autorizzazione dall'ufficio.
- g) Tutte le opere connesse all'esercizio dello scarico dovranno essere costantemente sottoposte a manutenzione al fine di assicurare la perfetta funzionalità dello stesso. Annualmente dovrà essere relazionato su detta funzionalità e dimostrare che i fanghi siano stati smaltiti secondo le normative vigenti.
- a) Il suolo sul quale saranno scaricati i reflui, ed il suo primo strato superficiale, dovranno essere costantemente sottoposti a manutenzione al fine di garantire nel tempo il corretto drenaggio delle acque.
- b) Nel caso in cui, a meno di 200 metri, fosse realizzata una fognatura pubblica, la ditta dovrà collegarsi ad essa entro tre mesi, dandone preventiva comunicazione.
- h) In caso di inosservanza delle sopra elencate prescrizioni tecniche, salvo che il fatto non costituisca reato, l'ufficio attiverà le procedure sanzionatorie previste dal D.lgs n. 152/2006.

Prescrizioni generali:

- a) A cura del titolare della presente autorizzazione, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla notifica del presente provvedimento, dovrà essere apposto in prossimità del punto di scarico sul suolo e ben visibile un cartello di dimensioni A3 recante le seguenti indicazioni:

Comune di Serrara Fontana
Città Metropolitana di Napoli
AUA n. _____ del _____
Determinazione n. _____ del _____

- Analogamente dovranno essere opportunamente segnalati i pozzetti di prelievo fiscale ed i punti significativi dell'impianto.
- I cartelli dovranno essere realizzati in materiale di adeguata consistenza e resistenza alle intemperie con scritte in nero su fondo giallo e dovranno essere ripristinati ove rimossi o deteriorati.
- b) Nel periodo di vigenza dell'autorizzazione l'amministrazione si riserva di formulare le eventuali prescrizioni che si rendessero necessarie, qualora dovessero verificarsi mutamenti dello stato dei luoghi e/o delle norme che regolano la materia ovvero per qualsiasi altro giustificato motivo.
 - c) Qualora persistano i fini dello scarico e non ostino ragioni di pubblico interesse un anno prima della scadenza, l'interessato dovrà richiedere il rinnovo dell'autorizzazione inoltrando specifica istanza nei modi e termini di legge.

- d) In caso di mancato rinnovo, rinuncia, decadenza o revoca dell'autorizzazione lo scarico dovrà essere interrotto, ed il titolare dovrà eseguire a proprie spese, i lavori di ripristino dello stato originario dei luoghi, compatibilmente con l'eventuale esercizio del pubblico servizio.

Prescrizioni normative:

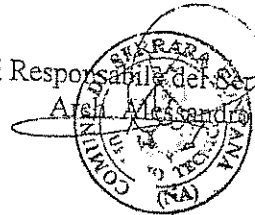
Il soggetto autorizzato è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia ambientale ed antinquinamento, ed in particolare del Dlgs n. 152/06 e s.m.i e del regolamento comunale per gli scarichi approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 31.05.2011.

Si ricordano:

1. Chiunque, ai sensi dell'art. 133 del D.Lgs. 152/06, salvo il fatto che costituisca reato, nell'effettuazione di uno scarico superi i valore limiti di emissione fissati nelle tabelle di cui all'ALLEGATO 5 della parte 3° del D.lgs., oppure i diversi valore limiti stabiliti dalla Regione, o quelli fissate dalle autorità competenti, è punito con una sanzione amministrativa da €. 3.000,00 a €. 30.000,00;
2. Se l'inosservanza dei valori limite riguarda scarichi recapitanti nelle aree di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'art. 94 del D.lgs., oppure i corpi idrici posti nelle aree protette di cui alla vigente normativa, si applica una sanzione amministrativa non inferiore ad €. 20.000,00;
3. Chiunque apra o comunque effettui scarichi di acque reflue domestiche o di reti fognarie, servite o meno da impianti pubblici di depurazione, senza l'autorizzazione di cui all'art. 124 del D.lgs., oppure continui ad effettuare o mantenere detti scarichi dopo che l'autorizzazione sia stata sospesa o revocata, è punito con la sanzione amministrativa da €. 6.000,00 a €. 60.000,00. Nell'ipotesi di scarichi relativi ad edifici isolati adibiti ad uso abitativo, la sanzione amministrativa è da €. 600,00 a €. 3.000,00;
4. Chiunque, salvo che il fatto costituisca reato, al di fuori delle ipotesi di cui al punto 1 di cui sopra, effettui o mantenga uno scarico senza osservare le prescrizioni indicate nel provvedimento di autorizzazione o fissate ai sensi dell'art. 107 c.1 del D.lgs., è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da €. 1.500,00 a €. 15.000,00.

Serrara Fontana, lì 01.03.2018

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Alessandra Vacca



TAV. 2

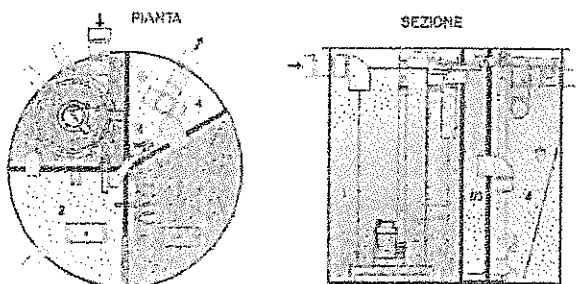
LEGENDA:

- linea reflui cucina;
- linea reflui servizi igienici;
- degrassatore;
- vasca Imhoff;
- depuratore ad ossidazione totale;
- Pozzetto per disinfezione "a lambimento"
- ⊞ Elettropompa di sollevamento

DEPURATORE

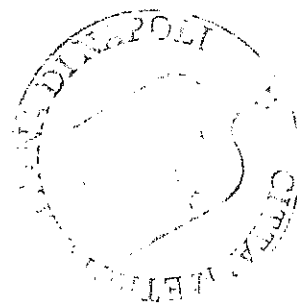
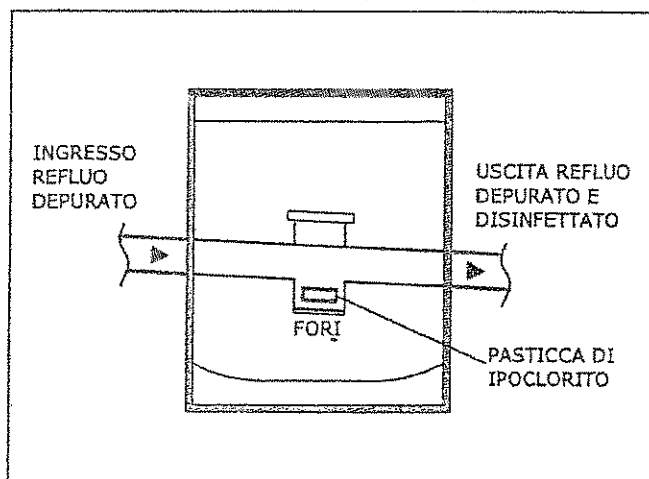
Il depuratore biologico a fanghi attivi e ossidazione totale per scarichi domestici o assimilabili, in conformità alle norme UNI EN 12566-3 e alla Direttiva Europea n. 89/106/CE (MARCHIO CE). Parametri conformi alla "tabella 4" All. 5, Parte terza del D.L.vo. n. 152 e al D.M. 12 giugno 1993 n. 185 (con impianto di disinfezione)

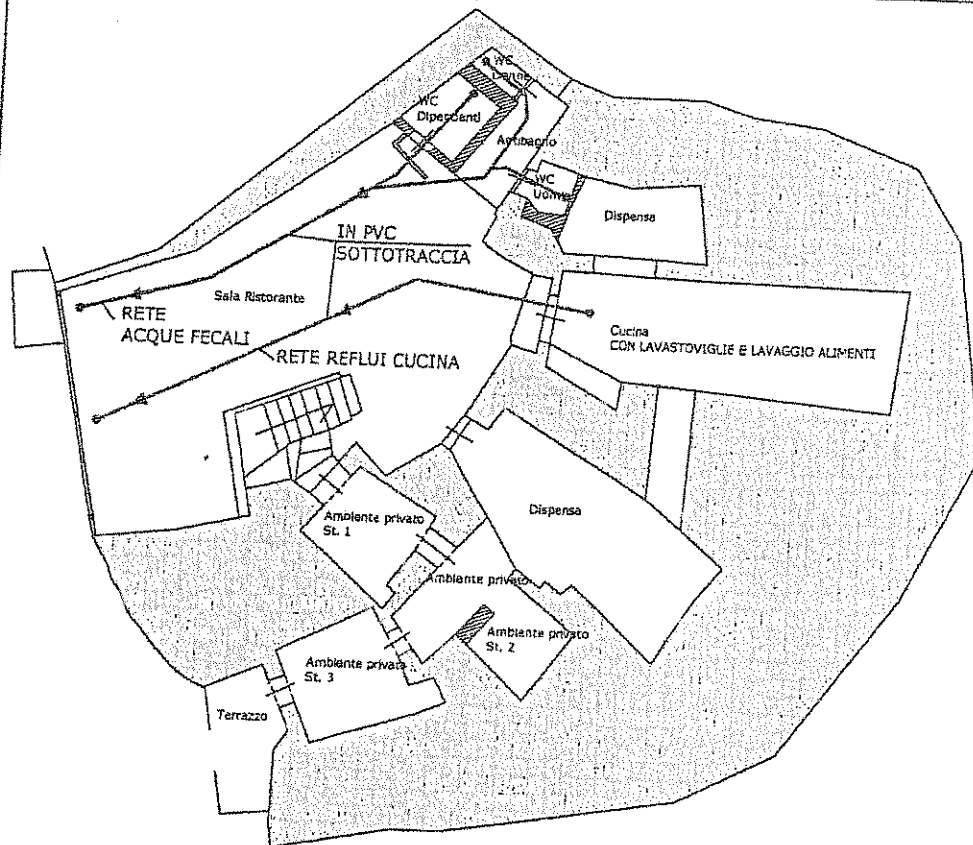
Per n. 9 abitanti equivalenti.



- Comparto n. 1 accumulo, grigliatura, equalizzazione e sollevamento;
- Comparti n. 2 e 3 ossidazione biologica e nitrificazione;
- Comparto n. 4 sedimentazione finale e ricircolo fanghi.

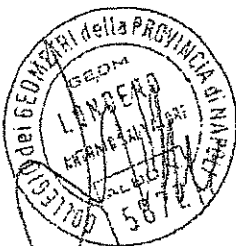
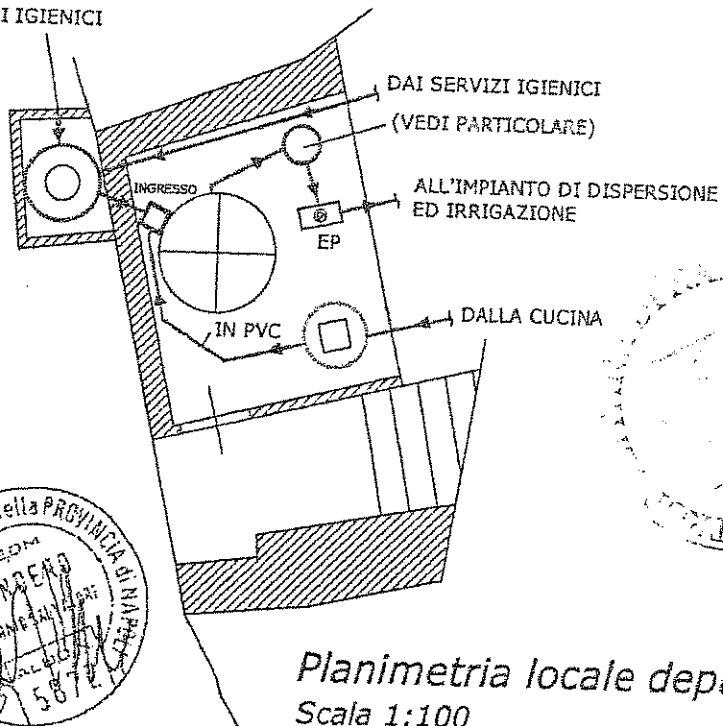
PARTICOLARE POZZETTO DI DISINFEZIONE





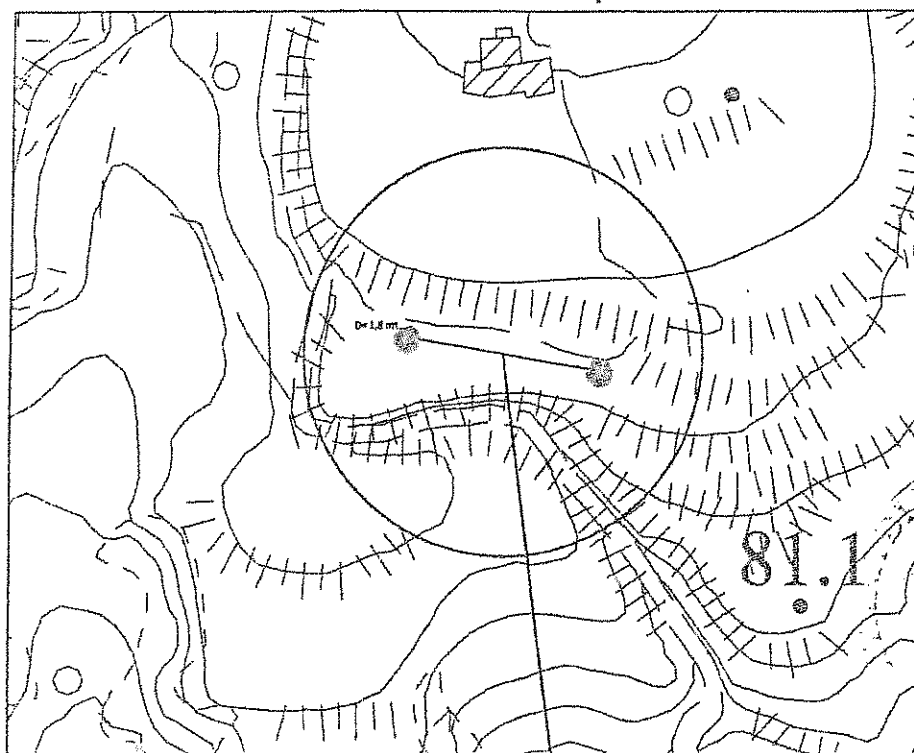
Planimetria "Taverna Pietro Paolo"
Scala 1:200

ARRIVO DAI
SERVIZI IGIENICI



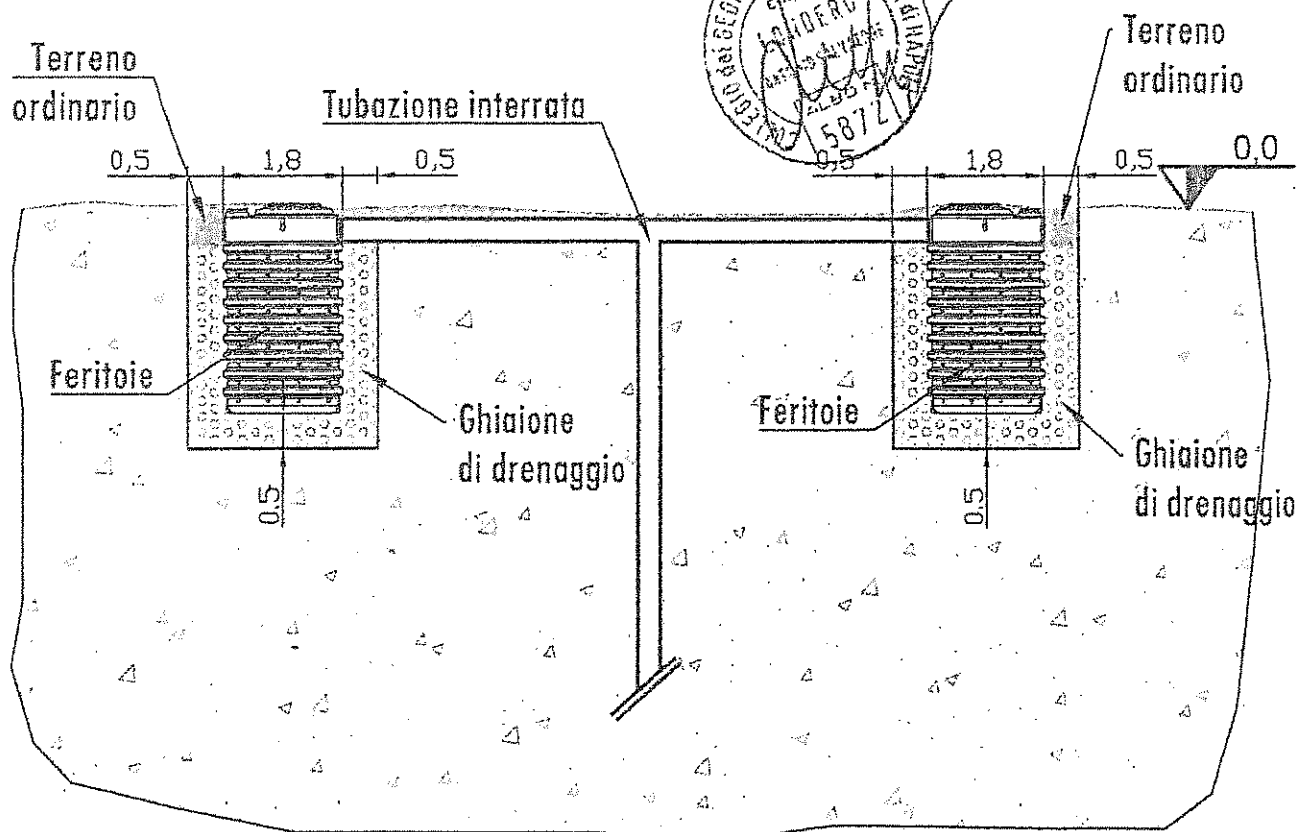
Planimetria locale depurazione
Scala 1:100

Stralcio aerofotogrammetrico del terreno
in cui verranno allocate le vasche disperdenti



Scala 1:1.000

SEZIONE LONGITUDINALE VASCA DISPERDENTE SOTTO SUOLO



Scala 1:100

La presente determinazione:

- (X) anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all' albo pretorio comunale da oggi e per 15 giorni consecutivi ;
() esecutiva di precedente atto, non è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art.183, comma 9, del D.Lgs. 18.8.2000, n°267;
(X) non comportando impegno di spesa, non sarà sottoposta al visto del responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutiva dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art.183, comma 9, del D.Lgs. 18.8.2000, n°267;
() comportando impegno di spesa è stato acquisito il visto del responsabile del Servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura di cui all'art.151, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n°267, divenendo esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.
A norma dell'art. 8 della Legge 241/90, si rende noto che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Amministrativo – Poerio Iacono Cristina P..

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Poerio Iacono Cristina P.)



Cristina P. Poerio Iacono

Copia della presente determinazione viene trasmessa:

- (X) Sindaco
- (X) Messo Comunale
- (X) Segretario Comunale
- (X) Comando Polizia Municipale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Poerio Iacono Cristina P.)

Cristina P. Poerio Iacono

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON LINE

N. _____ del registro:

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi.

Data _____

IL MESSO COMUNALE
(Sig. Nicola La Macchia)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Poerio Iacono Cristina P.)

Serrara Fontana li _____